



Al Sindaco

Al Prefetto

Agli organi di stampa

OGGETTO: Richiesta di ordinanza contro i fuochi pirotecnici e ogni strumento idoneo a provocare eccessivo rumore, in previsione delle festività di fine 2017

Egregi Sindaco e Prefetto,

con la presente intendiamo riportare alla Loro attenzione la problematica, sempre più sentita, in Italia e in Europa, dei fuochi artificiali e delle loro conseguenze negative in termini di salute, pubblica sicurezza ed inquinamento.

Ogni anno, nelle ricorrenze religiose e civili, e in modo particolarmente intenso con l'approssimarsi della fine dell'anno, vengono fatti scoppiare migliaia e migliaia di fuochi artificiali con conseguenze a volte anche molto gravi.

Ad oggi più di 4000 comuni italiani, **compreso il Comune di Foggia**, - dimostrando buon senso e rispetto del quieto vivere comune - hanno vietato fuochi pirotecnici e botti. L'opportunità di un tale divieto è evidente:

- **fuochi pirotecnici e botti provocano paura agli animali e alle persone:** è risaputo

che, avendo un udito molto più sviluppato di quello umano, gli animali siano terrorizzati dai rumori forti. Spesso cani e gatti fuggono dalle abitazioni in preda al panico, rischiando di smarrirsi e vagare per strada esponendosi a incidenti, con conseguenze gravi anche per gli automobilisti. Anche gli animali selvatici, terrorizzati dal rumore, sono indotti a reazioni incontrollate e pericolose e, soprattutto i volatili, rischiano di subire infarti, morendo letteralmente dalla paura. Ma rumori così forti possono causare disagi anche agli esseri umani, in particolare ai soggetti più sensibili, quali anziani, cardiopatici e bambini piccoli.

(https://www.epa.gov/sites/production/files/2015-07/documents/ochp_noise_fs_rev1.pdf);

- **fuochi pirotecnici e botti provocano infortuni, spesso gravi e mortali:** ogni anno si registrano centinaia di incidenti a danno di adulti e bambini causati dallo scoppio di petardi e botti e spesso si tratta di incidenti che vanno ben oltre la scottatura, comportando perdita di dita, arti, occhi, quando non addirittura il decesso;
- **fuochi pirotecnici e botti provocano inquinamento e gravi danni alla salute:** il fumo denso che rimane nell'aria anche per ore dopo la deflagrazione dei fuochi artificiali è composto da polveri sottili ed ultrasottili, cancerogene e nocive per la salute, soprattutto delle persone affette da patologie polmonari, malattie respiratorie o intolleranti a sostanze chimiche ad alta volatilità (<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC4220320/>; <https://www.theguardian.com/environment/2015/nov/15/fireworks-bonfire-night-diwali-pollution> <http://www.eticamente.net/821/botti-e-fuochi-dartificio-lista-sostanze-velenose.html>). Per uno spettacolo di 5-10 minuti vengono utilizzati circa 80-100 kg di prodotti, tra cui arsenico, antracene, alluminio, diossina, nitrato di bario, perclorato di potassio, solfati di rame, piombo e molte altre sostanze velenose, che, persistendo nell'ambiente, vanno ad aumentare l'inquinamento dell'aria che, in maniera più o meno pesante, caratterizza i nostri centri urbani. Inoltre, soprattutto nel periodo delle feste natalizie e di fine anno, quando i botti vengono esplosi incessantemente, le strade cittadine sono letteralmente ricoperte da una coltre di residui, con evidenti conseguenze negative per la pulizia e il decoro urbano.
- **fuochi pirotecnici e botti alimentano forme di sfruttamento ed illegalità:** un aspetto del quale troppo spesso ci si dimentica completamente è che, nelle fabbriche di produzione dei fuochi artificiali, spessissimo viene utilizzata manodopera minorile e lavoratori in nero e questo non solo in Cina, in India e nell'Asia meridionale, ma anche nel nostro Sud Italia (<http://www.ilgiornale.it/news/viaggio-nel-mondo-dei-fuochi-dartificio-1206816.html>). Inoltre, specie con l'approssimarsi della fine dell'anno, si vedono spuntare come funghi bancarelle di ambulanti, spesso totalmente abusive e tristemente protagoniste di sequestri di materiale esplodente non a norma.

Sappiamo bene che Lei, Sig. Sindaco - anche in quanto responsabile delle condizioni di salute e sicurezza della popolazione umana e animale del suo territorio - ormai tutti gli anni dalla Sua elezione dispone puntualmente un'ordinanza che vieta l'utilizzo di petardi, fuochi d'artificio e simili. Ciononostante, purtroppo, ogni anno assistiamo alla sistematica violazione del divieto,

spesso con conseguenze anche gravi, come testimoniano i vari ferimenti e danneggiamenti che rappresentano una triste consuetudine della cronaca cittadina del primo dell'anno.

Ecco perché quest'anno Le chiediamo un passo in più: basterebbe un comunicato a mezzo stampa o tv, un manifesto o un post sui social network, per invitare i cittadini a rispettare l'ordinanza, spiegandone i motivi concreti, piuttosto che farla scendere dall'alto come mero divieto. Si sa, vale più un esempio di mille parole, soprattutto se proveniente da una figura istituzionale, quale lei è.

Ovviamente, **la collaborazione della Prefettura è di fondamentale importanza:** solo un'adeguata attività di controllo e repressione delle violazioni può far sì che le prescrizioni che il Sindaco vorrà adottare siano pienamente efficaci, a vantaggio della salute e della sicurezza di tutti.

Riteniamo che valori importanti quali il rispetto e l'attenzione per tutti gli esseri viventi e l'ambiente non possano essere minacciati da tradizioni che, sebbene radicate, innegabilmente costituiscono un serio pericolo per la salute e l'incolumità di umani e animali, soprattutto tenendo conto che esistono alternative altrettanto spettacolari ma decisamente più sicure oltre che economiche.

Ci auguriamo, dunque, che Loro - Sig. Sindaco e Sig. Prefetto - vogliano impegnarsi per rendere più vivibile e civile la nostra città, operando al fine di garantire che i consueti festeggiamenti di fine anno si svolgano senza che la collettività, gli animali e l'ambiente debbano pagare alcun prezzo.

In attesa di un Loro cortese riscontro, ci è gradita l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Foggia, 06 dicembre 2017

SOTTOSCRIVONO

Per "A casa di Arturo"

Alessandra Sala - Presidente

Per "Cicloamici Foggia FIAB"

Mario Tosches - Presidente

Per "Centro C.O.S.E."

Anna Maria Papa - Presidente

Per "Centro Studi Naturalistici ONLUS – Pro Natura Foggia"

Maurizio Gioiosa - Presidente

Per "Liberazione Animale"

Paola Gentile - Presidente

Per "LIPU Foggia"

Vincenzo Cripezzi – Delegato Provinciale

Per "Circolo Gaia di Legambiente Foggia"

Giuseppe Maccione - Vicepresidente

Per "Guerrieri con la Coda"

Anna Rita Melfitani - Presidente

Per "Volontari Protezione Animali Foggia"

Terry Marangelli - Presidente

Per "Capitanata Rifiuti Zero"

Francesco Caravella - Presidente